AVVERTENZA

La presente scheda riporta una sintesi delle misure di conservazione vigenti nei siti Natura 2000 con particolare riferimento alle regolamentazioni e ai divieti e/o obblighi, omettendo le altre. La medesima ha quindi esclusivamente scopo informativo e non sostituisce in alcun modo gli atti ufficiali (DGR 644/04, DGR 454/08, DGR 1006/14, DGR 1223/15) ai quali si rimanda per i necessari approfondimenti. Nel caso siano riscontrati errori nella scheda si prega di segnalarli all'indirizzo parchiareeprotette_biodiversita@regione.toscana.it al fine di correggerla e migliorarne i contenuti

Denominazione Natura 2000

Monti Rognosi

Elenco gestori Regione Toscana

Codice Natura 2000: IT5180009

Tipo: ZSC Ecosistema: TERRESTRE

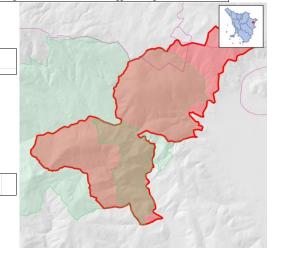
Superficie: ha 947

Eventuale sovrapposizione con altri istituti di protezione:

Riserva Regionale Monti Rognosi

Necessità piano di gestione: Stato piano di gestione:

Non necessario Assente



Note:

Descrizione: Rilievi ofiolitici con matrice forestale a dominanza di conifere e latifoglie termofile. Garighe

serpentinicole e arbusteti in mosaico nell'ambito della matrice forestale. Prati secondari, cenosi ripariali e coltivi. Steppe a Stipa etrusca e S. tirsa. Emergenza geomorfologica con caratteristici rilievi

ofiolitici.

Criticità interne: - Estesi rimboschimenti di conifere hanno fortemente ridotto le aree occupate dalle cenosi

serpentinicole. La diffusione e rinnovazione spontanea dei pini nell'ambito delle garighe e degli arbusteti minaccia di ridurne ulteriormente la superficie.- Evoluzione della vegetazione nelle aree

aperte, con progressivo avanzamento degli arbusteti a scapito delle cenosi serpentinicole.

Criticità esterne: - Elevati livelli di antropizzazione del territorio circostante il sito.- Attività estrattive ai limiti nord-

orientali del sito.

TUTELA DI

SPECIE E HABITAT

Obiettivi di conservazione	Importanza
Mantenimento/ripristino delle formazioni vegetali caratteristiche dei substrati serpentinicoli e dei relativi popolamenti floristici	E
Incremento della naturalità nei rimboschimenti di conifere e miglioramento dei soprassuoli arborei di latifoglie autoctone	M
Mantenimento delle aree aperte con praterie secondarie	M

Incremento della latifoglie autocto		boschimenti di c	conifere e miglioramen	ito dei soprassuoli arborei di	M		
Mantenimento d	elle aree aperte co	on praterie seco	ndarie		M		
		Misure	generali di conservazio	one			
DGR 1223/2015							
Ecosistema	Ambito	Tipo	Codice	Descrizione			

TERRESTRE INDIRIZZI Regolamentazioni GEN_01 Tutela e conservazione degli elementi naturali e
GESTIONALI E DI seminaturali caratteristici del paesaggio agrario

seminaturali caratteristici del paesaggio agrario ad alta valenza ecologica (quali, tra l'altro, stagni, laghetti, acquitrini, prati umidi, maceri, torbiere, sfagneti, pozze di abbeverata, sistemazioni idraulico – agrarie tradizionali di pianura e di collina come muretti a secco, terrazzamenti, acquidocci, canalette, fossi, siepi, filari alberati, alberi camporili, canneti, risorgive e fontanili, vasche in pietra, lavatoi, abbeveratoi, pietraie). E' comunque consentito il loro restauro ed adeguamento per motivi di sicurezza e di prevenzione e salvaguardia da dissesti idrogeologici.

TERRESTRE	SELVICOLTURA	Regolamentazioni	GEN_03	Divieto, all'interno delle zone classificate a bosco e ad esse assimilate ai sensi della L.R. 39/00 (Legge forestale della Toscana), dell'utilizzo di prodotti fitosanitari per il contenimento della vegetazione nelle aree a particolare destinazione funzionale (viali tagliafuoco, zone di rispetto degli elettrodotti, gasdotti ecc.), fatta salva la possibilità di deroghe in presenza di particolari emergenze fitosanitarie e conservazionistiche (in attuazione del DM del 22/01/2014)
TERRESTRE	ATTIVITA' ESTRATTIVE	Regolamentazioni	GEN_04	Divieto di apertura di nuove cave e/o ampliamento di quelle esistenti, ad eccezione di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali
TERRESTRE	RIFIUTI	Regolamentazioni	GEN_05	Divieto di realizzazione: - di nuove discariche - di nuovi impianti di trattamento e smaltimento fanghi, e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termini di superficie se localizzati all'interno di habitat di interesse conservazionistico
TERRESTRE	INFRASTRUTTURE	Regolamentazioni	GEN_06	Divieto di: - circolazione con mezzi motorizzati al di fuori delle strade pubbliche di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e succ. mod.; - costruzione di impianti fissi per sport da esercitarsi con mezzi motorizzati; - allestimento di tracciati o di percorsi per gare da disputare con i mezzi motorizzati, fatte salve le deroghe di cui all'art. 3 della Legge Regionale 27 giugno 1994, n. 48. Sono inoltre fatte salve, sulle piste da sci ricomprese nei Piani Provinciali approvati con le procedure di cui all'art. 4 della legge regionale 13 dicembre 1993, n. 93 e in presenza di idoneo innevamento, le manifestazioni che prevedono la circolazione di motoslitte, previo esito positivo della Vinca.
TERRESTRE	TURISMO, SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE	Regolamentazioni	GEN_07	Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, e/o ampliamento di quelli esistenti fatti salvi quelli previsti dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali e gli adeguamenti per motivi di sicurezza.
TERRESTRE	TURISMO, SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE	Regolamentazioni	GEN_08	Divieto di realizzazione e/o ampliamento di campi da golf e di annesse strutture turistico - ricettive, ad eccezione di quelli previsti dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali
TERRESTRE	INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT	Regolamentazioni	GEN_10	Obbligo di utilizzo di specie autoctone ed ecotipi locali (ove disponibili) per gli interventi di ricostituzione e riqualificazione di ecosistemi naturali e seminaturali e di rinaturalizzazione di aree degradate.
TERRESTRE	INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT	Regolamentazioni	GEN_15	Valutazione da parte del soggetto competente alla procedura di Valutazione di incidenza della necessità di attivare tale procedura per quegli interventi, piani e/o progetti in aree esterne ai SIC, che possono avere impatti sui SIC stessi, con riferimento a: livelli di inquinamento acustico e luminoso, fenomeni erosivi, deflussi superficiali, andamento delle falde, qualità delle acque e dei suoli, spostamenti e movimenti della fauna.

Misure specifiche di conservazione

DGR 1223/2015

giovedì 31 gennaio 2019 Pagina 2 di 6

Ambito	Codice	Descrizione		Specie/Habitat
CACCIA E PESCA	DE 1 00	Obbliga di utilizza, par i ripanalamenti ittici, di	Codice	
CACCIA E PESCA	KE_I_U9	Obbligo di utilizzo, per i ripopolamenti ittici, di esemplari selezionati dal punto di vista		Padogobius nigricans Telestes muticellus
	tassonomico, appartenenti a specie autoct		3331	relestes maticenas
CACCIA E DECCA	DE 1/ 02	del distretto ittiogeografico di destinazione	1150	Dada ahiya windaya
CACCIA E PESCA	RE_K_03	Sono consentite esclusivamente attività di ripopolamento nei tratti delle aste principali dei Fiumi; in mancanza di dettagliate conoscenze, per il principio di precauzione, sono esclusi da tali attività i fossi e gli affluenti laterali, in cui l'immissione di ittiofauna rappresenterebbe una minaccia per le popolazioni di specie di interesse conservazionistico qui eventualmente presenti. Nelle aste principali classificate a Salmonidi eventuali ripopolamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con trote allo stadio di avannotto o trotella (lunghezza max 6 cm); dovrà inoltre essere effettuato monitoraggio degli effetti delle immissioni sulle specie di interesse conservazionistico ed in presenza di impatti significativi le immissioni dovranno essere sospese. Dovrà essere inviata all'Ente Gestore apposita certificazione che gli individui da immettere non provengono da allevamenti in cui siano detenuti gamberi di fiume alloctoni	1156	Padogobius nigricans
GESTIONE RISORSE	RE_H_02	Tutela della vegetazione naturale entro una	1156	Padogobius nigricans
IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA	D'ACQUA E DIFESA lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti	lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi (corpi idrici tipizzati, ai sensi dell'allegato	3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletalia uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea
		3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	
			5331	Telestes muticellus
			6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion
			91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA	D'ACQUA E DIFESA evitare improvvise e consistenti variazioni	obbligo di gestione del livello idrico, al fine di evitare improvvise e consistenti variazioni artificiali del livello dell'acqua, sopratutto in		Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition
	periodo riproduttivo		91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA	RE_J_09	Divieto di realizzare interventi di artificializzazione e modifica dell'assetto morfologico all'interno delle Aree di	1156	Padogobius nigricans

giovedì 31 gennaio 2019 Pagina 3 di 6

Pertinenza Fluviale, fatti salvi gli interventi a scopo di difesa idraulica GESTIONE RISORSE RE_J_10 Prescrizione di utilizzo, in caso di realizzazione di interventi a scopo di difesa idraulica e ove possibile, di tecniche di ingegneria naturalistica IDRAULICA GESTIONE RISORSE RE_J_11 Divieto di costruzione di opere (dighe, IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA GESTIONE RISORSE RE_J_11 Divieto di costruzione di opere (dighe, IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA GESTIONE RISORSE RE_J_11 Divieto di costruzione di opere (dighe, IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA IDRAULICA GESTIONE RISORSE RE_J_11 Divieto di costruzione di opere (dighe, IDRICHE CORSI INTERVANI IN
D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA GESTIONE RISORSE RE_J_11 Divieto di costruzione di opere (dighe, sbarramenti o altro) e realizzazione di interventi (rettificazioni, deviazioni o altro) che possano costituire impedimento al passaggio della fauna ittica, o causare fluttuazioni dei livello delle acque tali da compromettere la stabilità degli ecosistemi. Nella manutenzione di interventi a scopo di difesa idraulica e ove possibile, di tecniche di ingegneria naturalistica glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) 1156 Padogobius nigricans 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior
D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA Salicion albae) 1156 Padogobius nigricans 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition Magnopotamion o Hydrocharition 9160 Foreste aluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) 1156 Padogobius nigricans 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition 9160 Foreste aluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior
IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA IDRAULICA Sbarramenti o altro) e realizzazione di interventi (rettificazioni, deviazioni o altro) che possano costituire impedimento al passaggio della fauna ittica, o causare fluttuazioni dei livello delle acque tali da compromettere la stabilità degli ecosistemi. Nella manutenzione 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior
D'ACQUA E DIFESA interventi (rettificazioni, deviazioni o altro) che IDRAULICA possano costituire impedimento al passaggio della fauna ittica, o causare fluttuazioni dei livello delle acque tali da compromettere la stabilità degli ecosistemi. Nella manutenzione
stabilità degli ecosistemi. Nella manutenzione glutinosa e Fraxinus excelsior
straordinaria di quelle esistenti, l'Ente Gestore del sito può prescrivere al soggetto che realizza le opere di cui sopra, laddove non vi
siano ragioni ambientali contrarie, la realizzazione di idonee scale di rimonta dei pesci
GESTIONE RISORSE RE_J_13 Per la corretta valutazione dei deflussi idrici 1156 Padogobius nigricans
IDRICHE CORSI idonei a garantire e lo stato ecologico D'ACQUA E DIFESA biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi IDRAULICA del sito il soggetto gestore del medesimo: a) acquisisce il censimento delle captazioni 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe mesotrofe, con vegetazione d Littorelletalia uniflorae e/o de
idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprime, ai soggetti competenti nell' ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition
attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico),
che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion
normativa vigente 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
GESTIONE RISORSE RE_J_19 Regolamentazione delle epoche e delle IDRICHE CORSI metodologie degli interventi di controllo e D'ACQUA E DIFESA gestione della vegetazione spontanea arborea, IDRAULICA arbustiva e erbacea di canali, corsi d'acqua, 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe mesotrofe, con vegetazione d Littorelletalia uniflorae e/o de
zone umide e garzaie, in modo che sia evitato taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna, 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition
ed effettuando gli interventi secondo prassi più attente all'equilibrio dell'ecosistema e alle esigenze delle specie, anche nel rispetto dei contenuti della Del. C.P. 155/97 e
contenuti della Del. C.R. 155/97 e compatibilmente con le necessità di sicurezza idraulica. 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
INDIRIZZI RE_F_58 Divieto di raccolta di esemplari di Dictamnus GESTIONALI E DI albus 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte

giovedì 31 gennaio 2019 Pagina 4 di 6

TUTELA DI SPECIE E				cocnuali cu cubetrata calcaras
HABITAT				cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*notevole fioritura di orchidee)
INFRASTRUTTURE	RE_D_03	Messa in sicurezza rispetto al rischio di	A072	Pernis apivorus
		elettrocuzione ed impatto degli uccelli, di	A080	Circaetus gallicus
		elettrodotti e linee aeree ad alta e media	A096	Falco tinnunculus
		tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria od in ristrutturazione		
SELVICOLTURA	RE_B_01	Divieto di realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali su superfici	5210	Matorral arborescenti di Juniperus spp.
	interessate da habitat non forestali di interesse comunitario, ad eccezione di interventi finalizzati al ripristino naturalistico,	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alysso- Sedion albi	
		da effettuarsi tramite specie autoctone e preferibilmente ecotipi locali		Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*notevole fioritura di orchidee)
			A080	Circaetus gallicus
			A096	Falco tinnunculus
			A224	Caprimulgus europaeus
			A246	Lullula arborea
			A302	Sylvia undata
			A338	Lanius collurio
SELVICOLTURA	RE_B_08	Habitat 91E0 - Favorire l'avviamento ad alto fusto	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)
			A072	Pernis apivorus
SELVICOLTURA	RE_B_20	Nell'ambito delle attività selvicolturali di	A072	Pernis apivorus
		ceduazione oggetto di dichiarazione o	A080	Circaetus gallicus
		autorizzazioni ai sensi del regolamento forestale vigente, valutazione da parte del soggetto gestore: - del mantenimento di almeno 2 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi, escludendo quelle con criticità di tipo fitosanitario o le piante di specie pericolose per l'innesco di incendi boschivi, scelte fra quelle di dimensioni maggiori, e di 3 piante/ha a sviluppo indefinito che devono essere comprese nel numero di matricine previste in sede autorizzativa. Le piante stesse devono essere individuate e marcate sul tronco in sede di realizzazione del taglio . - del rilascio, se presenti, almeno 2 piante/ha morte a terra, scelte tra quelle di dimensioni maggiori, equivalenti a circa 15 mc di		

SELVICOLTURA RE_B_24 Habitat 91E0 - Individuazione e perimetrazione 91E0 Foreste alluvionali di Alnus di 'Boschi in situazione speciale' ai sensi del glutinosa e Fraxinus excelsior

necromassa per ciascun ettaro, comunque da rilasciare avendo cura di non creare barriera al deflusso delle acque, né cumuli pericolosi per

l'innesco di incendi e di fitopatie

giovedì 31 gennaio 2019 Pagina 5 di 6

Regolamento Forestale vigente, finalizzata ad una gestione forestale vigente, finalizzata ad una gestione forestale sostenibile dell'habitat (secondo gli indicatori sanciti dalla Conferenza pan europea di Helsinki (1996) e da successive conferenze interministeriali) SELVICOLTURA RE_I_12 Divieto di realizzare nuovi impianti con Robinia pseudoacacia, anche in sostituzione di formazioni forestali preesistenti, ad eccezione dei casi in cui l'intervento riguardi zone limitate all'interno del sito e soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico per la cui salvaguardia la Robinia sia l'unica scelta possibile. In tal caso l'ente competente all'autorizzazione delle opere prescrive misure adeguate per contenere la propagazione della specia di fuori delle aree d'intervento. URBANIZZAZIONE RE_E_18 In caso di ristrutturazione o di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o comunque di rilievo su edifici con accertata presenza di rapaci diurni o notturni e/o di colonie di chirotteri o che, in mancanza di dati certi, presentino caratteristiche di potenzialità quali siti rifugio o siti di nidificazione, obbligo di concordare con l'Ente Gestore soluzioni e modalità di intervento ti documento 'Linee guida per la conservazione dei chirotteri negli edifici (Ministero dell'Ambiente, 2009)' o altri documenti tecnico-scientifici in materia" URBANIZZAZIONE RE_H_08 Regolamentazione specifica delle modalità di illuminazione degli edifici in presenza di colonie di chirotteri URBANIZZAZIONE RE_H_11 Regolamentazione specifica delle modalità di illuminazione intorno alle zone umide (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e fraxinus excelsi					
pseudoacacia, anche in sostituzione di formazioni forestali preesistenti, ad eccezione dei casi in cui l'intervento riguardi zone limitate all'interno del sito e soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico per la cui salvaguardia la Robinia sia l'unica scelta possibile. In tal caso l'ente competente all'autorizzazione delle opere prescrive misure adeguate per contenere la propagazione della specie al di fuori delle aree d'intervento. URBANIZZAZIONE RE_E_18 In caso di ristrutturazione o di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o comunque di rilievo su edifici con accertata presenza di rapaci diurni o notturni e/o di colonie di chirotteri o che, in mancanza di dati certi, presentino caratteristiche di potenzialità quali siti rifugio o siti di nidificazione, obbligo di concordare con l'Ente Gestore soluzioni e modalità di intervento, prendendo a riferimento il documento 'Linee guida per la conservazione dei chirotteri negli edifici (Ministero dell'Ambiente, 2009)' o altri documenti tecnico-scientifici in materia" URBANIZZAZIONE RE_H_08 Regolamentazione specifica delle modalità di illuminazione degli edifici in presenza di colonie di chirotteri URBANIZZAZIONE RE_H_11 Regolamentazione specifica delle modalità di Illuminazione specifica delle modalità			una gestione forestale sostenibile dell'habitat (secondo gli indicatori sanciti dalla Conferenza pan europea di Helsinki (1996) e da successive		-
URBANIZZAZIONE RE_E_18 In caso di ristrutturazione o di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o comunque di rilievo su edifici con accertata presenza di rapaci diurni o notturni e/o di colonie di chirotteri o che, in mancanza di dati certi, presentino caratteristiche di potenzialità quali siti rifugio o siti di nidificazione, obbligo di concordare con l'Ente Gestore soluzioni e modalità di intervento, prendendo a riferimento il documento 'Linee guida per la conservazione dei chirotteri negli edifici (Ministero dell'Ambiente, 2009)' o altri documenti tecnico-scientifici in materia" URBANIZZAZIONE RE_H_08 Regolamentazione specifica delle modalità di illuminazione degli edifici in presenza di colonie di chirotteri URBANIZZAZIONE RE_H_11 Regolamentazione specifica delle modalità di 1303 Rhinolophus hipposideros	SELVICOLTURA	RE_I_12	pseudoacacia, anche in sostituzione di formazioni forestali preesistenti, ad eccezione dei casi in cui l'intervento riguardi zone limitate all'interno del sito e soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico per la cui salvaguardia la Robinia sia l'unica scelta possibile. In tal caso l'ente competente all'autorizzazione delle opere prescrive misure adeguate per contenere la propagazione della	91E0	glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae,
illuminazione degli edifici in presenza di colonie di chirotteri URBANIZZAZIONE RE_H_11 Regolamentazione specifica delle modalità di 1303 Rhinolophus hipposideros	URBANIZZAZIONE	RE_E_18	In caso di ristrutturazione o di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o comunque di rilievo su edifici con accertata presenza di rapaci diurni o notturni e/o di colonie di chirotteri o che, in mancanza di dati certi, presentino caratteristiche di potenzialità quali siti rifugio o siti di nidificazione, obbligo di concordare con l'Ente Gestore soluzioni e modalità di intervento, prendendo a riferimento il documento 'Linee guida per la conservazione dei chirotteri negli edifici (Ministero dell'Ambiente, 2009)' o altri		
	URBANIZZAZIONE	RE_H_08	illuminazione degli edifici in presenza di		, ,,
	URBANIZZAZIONE	RE_H_11	· ·		

giovedì 31 gennaio 2019 Pagina 6 di 6